



Soprintendenza  
Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di BAT e FG

## CONVENZIONE

approvata con Delibera di G.M. n.275 del 23/11/2023

tra

Il **COMUNE DI BARLETTA**, con sede a Barletta (BT), in Via Cialdini, n. 74, codice fiscale 00741610729, recapito di posta elettronica [pinacoteca.segreteria@comune.barletta.bt.it](mailto:pinacoteca.segreteria@comune.barletta.bt.it) PEC [dirigente.benieserviziculturali@cert.comune.barletta.bt.it](mailto:dirigente.benieserviziculturali@cert.comune.barletta.bt.it), rappresentato dal Sindaco Dott. Cosimo Damiano Cannito, (d'ora innanzi denominato **PINACOTECA**)

e

l'**ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO** (d'ora innanzi denominato **ICR**), con sede in Roma (RM), in via di San Michele, n. 25, codice fiscale 80189810585, recapito di posta elettronica: [icr@cultura.gov.it](mailto:icr@cultura.gov.it), PEC [icr@cultura.gov.it](mailto:icr@cultura.gov.it), rappresentato dal Direttore Arch. Alessandra Marino, tale nominato con incarico conferito in data 19/02/2021, registrato alla Corte dei Conti il 05/03/2021, a tanto autorizzata ai sensi del D.M. n. 41 del 18/02/2021

e

La **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E FOGGIA** (d'ora innanzi denominato **SOPRINTENDENZA**), con sede in Foggia, in via Alberto Alvarez Valentini, 8, codice fiscale 94102260711, rappresentata dalla Soprintendente Arch. Anita GUARNIERI (C.F.GRNNTA72A70A662D), nata a Bari il 30/01/1972, tale nominato con incarico conferito in data 15/11/2021, DG-ABAP Decreto 1382 del 12.11.2021 e Decreto 1597 del 07.12.2022

Di seguito congiuntamente indicate le "Parti"

### PREMESSO CHE

- la **PINACOTECA Giuseppe De Nittis** è un'istituzione museale afferente al Settore Beni e Servizi Culturali del Comune di Barletta;
- la **Pinacoteca** svolge attività di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio storico-artistico mediante la conservazione, l'ordinamento, l'accrescimento, lo studio, l'esposizione, la comunicazione e la pubblica fruizione, promuovendo itinerari culturali e incoraggiando la partecipazione attiva;
- l'**ICR**, organo tecnico afferente alla Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali del Ministero della Cultura, specializzato nel campo del restauro e della conservazione del patrimonio culturale, esplica funzioni esecutive, direttive e prescrittive di livello superiore in



Soprintendenza  
Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di BAT e FG

- materia di ricerca scientifica, progettazione, formazione, sperimentazione e verifica, finalizzate a interventi di preservazione, tutela e restauro del patrimonio culturale, definendone le norme tecniche e metodologiche di progettazione ed esecuzione ai fini della loro compatibilità con le esigenze di salvaguardia dei beni culturali;
- la SOPRINTENDENZA organo periferico afferente alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio cui compete un'articolata attività di tutela che include la conoscenza del patrimonio archeologico, architettonico, storico, artistico etnoantropologico e paesaggistico, la verifica e la dichiarazione del suo interesse, le attività di manutenzione e restauro, l'autorizzazione e il controllo sugli interventi di qualsiasi tipo sui beni tutelati, la promozione studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione anche in collaborazione con le Regioni, le Università e le Istituzioni Culturali;
  - il D.M. 46 del 03/02/2022 all'art.11 comma 2 prevede ai punti:
    - a) che l'ICR promuova ed espleti le sue funzioni ai fini di tutela dei beni culturali, anche su richiesta del Ministro o dei Direttori generali o Segretari regionali del Ministero, nonché di Enti e soggetti pubblici e privati;
    - b) promuova ed espleti su richiesta del Ministro o dei Direttori generali o dei Segretari regionali del Ministero, nonché di Enti e soggetti pubblici e privati, attività di verifica tecnico-scientifica di piani, progetti e lavori di conservazione programmata, di restauro e di manutenzione dei beni culturali;
  - l'ICR provvede all'insegnamento del restauro con corsi di laurea Magistrale a ciclo unico LMR/02 Conservazione e Restauro dei Beni Culturali abilitante all'esercizio della professione attraverso le sue Scuole di Alta Formazione e Studio (SAF) con sede a Roma e Matera;
  - è interesse comune delle Parti, definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria, e a tal fine, intendono condividere un programma scientifico specialistico basato sulla collaborazione interdisciplinare per lo studio, la conservazione e valorizzazione del patrimonio di competenza della Pinacoteca;

#### VISTO CHE

- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. all'art. 112 disciplina le modalità per la valorizzazione dei Beni Culturali di appartenenza pubblica, richiamando il principio della concertazione;
- «i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività» (art. 2, co. 4°, Codice) e la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico «comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio stesso» (art. 6, co. 1°, Codice);
- è volontà delle Parti provvedere a una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali finalizzate allo studio della tecnica pittorica di Giuseppe De Nittis;

#### RILEVATO CHE



Soprintendenza  
Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di BAT e FG

- l'ICR ha sviluppato negli anni una specifica competenza ed è in grado di fornire l'adeguato supporto tecnico-scientifico per lo studio, la conoscenza, la ricerca, la conservazione ed il restauro del patrimonio culturale di competenza della Pinacoteca;
- l'ICR può avviare cantieri didattici su Beni Culturali che presentano problematiche di particolare rilievo che siano formativi per gli allievi dei corsi;
- Nel mese di settembre 2022 l'ICR ha avviato un cantiere didattico presso Palazzo Della Marra finalizzato allo studio della tecnica pittorica di Giuseppe De Nittis e alla valutazione dello stato di conservazione delle opere attraverso una schedatura tecnico conservativa di n. 62 dipinti della Collezione;
- Tra le 62 opere analizzate, sono state individuate 2 opere che presentano delle problematiche di tipo conservativo: *Procella*, olio su tela, inv. 916 e *Natura morta*, olio su carta e tela, inv. 901;
- la SOPRINTENDENZA ha tra i suoi compiti istituzionali: la diretta realizzazione, la direzione dei lavori e l'alta sorveglianza degli interventi di restauro e conservazione sulle opere mobili e immobili presenti nel territorio di competenza; l'attuazione di progetti e programmi di studio e di ricerca, anche in collaborazione con biblioteche, archivi, enti, istituti, associazioni, per stimolare la crescita delle conoscenze sul territorio, garantendone e, di conseguenza, certificandone la qualità scientifica;
- La SOPRINTENDENZA, nell'operare per quanto di competenza nel territorio della BAT, in questi ultimi due anni ha partecipato in maniera attiva a tutte le iniziative culturali di tutela e valorizzazione riguardanti le collezioni conservate ed esposte nella Pinacoteca, con particolare riguardo alle opere dell'artista Giuseppe De Nittis;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1**

***Premesse - Oggetto dell'Accordo***

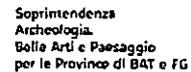
Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente *Convenzione*.

La PINACOTECA, l'ICR e la SOPRINTENDENZA si impegnano a collaborare per attività di studio, ricerca, valorizzazione e conservazione aventi come oggetto le opere della Pinacoteca.

La collaborazione sarà declinata attraverso attività di studio, di ricerca e valorizzazione, anche di tipo interdisciplinare in progettualità commiste tra aree tecnico-scientifiche e diagnostica, nonché attraverso l'attivazione di cantieri didattici da svolgersi all'interno di Palazzo della Marra, sede della Pinacoteca, come già effettuato.

Le Parti si impegnano reciprocamente, nell'ambito e nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nel campo della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ed in particolare:

- *Attività di indagine sulla tecnica di esecuzione e sullo stato di conservazione delle opere di Giuseppe De Nittis conservate presso la Pinacoteca, da effettuarsi anche mediante schedatura conservativa ed analisi scientifiche da compiersi presso la sede della Pinacoteca De Nittis, già in parte avviate;*



- *Possibilità per i laboratori di restauro dell'ICR di ottenere opere della Pinacoteca che presentino problematiche conservative, per attività di studio, di ricerca e conservazione, finalizzate al risolvimento di tali problematiche, previa specifico assenso da parte della Pinacoteca e della Soprintendenza competente*
- *Possibilità per la Pinacoteca di avvalersi della consulenza del personale tecnico scientifico dell'ICR per particolari problemi conservati e di restauro delle opere.*
- *Organizzazione di allestimenti afferenti gli interventi di restauro delle opere di Giuseppe De Nittis;*

## **Art. 2**

### ***Impegni dell'ICR***

L'Istituto, in linea con quanto previsto in merito ai propri compiti istituzionali e secondo gli obiettivi e i limiti definiti nella presente Convenzione e dalla normativa vigente, si impegna a portare avanti e implementare, in collaborazione con la Pinacoteca e nel rispetto dei compiti di tutela della Soprintendenza, il progetto di studio finalizzato all'indagine della tecnica pittorica di Giuseppe De Nittis, già avviato dal 2022.

Tale progetto è articolato attraverso un lavoro di schedatura tecnico – conservativa, già eseguito su un campione di oltre 60 opere della Pinacoteca da parte degli studenti della Scuola di Alta Formazione e Studio (SAF) nell'ambito del cantiere didattico estivo dello scorso settembre 2022. Lo studio, ancora in corso, ha permesso di indagare alcuni aspetti specifici della tecnica pittorica e dei materiali costitutivi adottati dal maestro, nonché eventuali problemi conservativi a carico dei dipinti. Allo scopo si prevede di completare il progetto con ulteriori indagini diagnostiche, in parte già eseguite, finalizzate alla comprensione dei materiali adottati dall'artista e dei procedimenti esecutivi. Nell'ambito del progetto, l'ICR si impegna contestualmente a promuovere l'attività di valorizzazione e comunicazione culturale, anche mediante presentazione del lavoro da parte degli studenti al pubblico della Pinacoteca in specifiche occasioni da concordare congiuntamente.

A seguito di questa prima fase, previo accordo tra le parti, l'ICR si rende disponibile a eseguire eventuali interventi conservativi su alcune opere selezionate presso il proprio laboratorio di restauro materiali dell'arte contemporanea della sede romana. Le opere in questione consentiranno un ulteriore approfondimento tecnico scientifico.

L'ICR con la sottoscrizione della presente convenzione si impegna ad eseguire gli interventi conservativi necessari alla risoluzione delle problematiche riscontrate sulle opere *Procella* e *Natura morta* presso il proprio laboratorio di restauro materiali dell'arte contemporanea della sede romana, provvedendo a proprie spese al trasporto andata e ritorno delle opere, imballate in cassa, a cura di proprio personale specializzato allo scopo e a garantire la restituzione delle 2 opere entro 6 mesi dalla ricezione;

## **Art. 3**

### ***Impegni della SOPRINTENDENZA***

La SOPRINTENDENZA, in linea con quanto previsto in merito ai propri compiti istituzionali e secondo gli obiettivi e i limiti definiti nella presente Convenzione e dalla normativa vigente, si impegna a: collaborare con l'ICR e la Pinacoteca al progetto di studio e valorizzazione delle opere



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza  
Architettura,  
Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di BAT e FG

del pittore Giuseppe De Nittis e a fornire ogni contributo possibile inerente la documentazione e lo scambio di informazioni per realizzare una proficua collaborazione;

#### **Art. 4**

##### ***Impegni della PINACOTECA***

Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo e nel rispetto della normativa vigente, la PINACOTECA si impegna a:

- garantire la copertura assicurativa del trasferimento a Roma e ritorno delle opere *Procella e Natura morta* per l'esecuzione degli interventi necessari a risolvere le problematiche di natura conservativa;
- sostenere e agevolare l'Istituto in tutte le fasi progettuali e operative delle attività concordate, permettendone, per quel che è di sua competenza e senza pregiudicare la normale fruibilità del Museo da parte dei visitatori, la fattibilità operativa;
- fornire ogni aiuto possibile inerente la documentazione e lo scambio di informazioni per realizzare una proficua collaborazione;
- collaborare con l'Istituto all'attuazione e implementazione del progetto di ricerca, garantendo l'attività di studio, ricerca e conservazione su opere di competenza della Pinacoteca (da realizzarsi anche presso i laboratori di restauro dell'ICR).

#### **Art. 5**

##### ***Referenti***

I referenti del presente Accordo sono:

- per l'ICR, la dott.ssa Paola Iazurlo, funzionario restauratore, laboratorio di Restauro Materiali dell'Arte Contemporanea, Responsabile scientifico e Direttore dei Lavori del cantiere didattico .
- per la SOPRINTENDENZA, la Soprintendente Arch. Anita Guarnieri o suo delegato.
- per il Comune di Barletta: il Dirigente del Settore Beni e Servizi Culturali o suo delegato

#### **Art. 6**

##### ***Durata***

Il presente Accordo entrerà in vigore al momento della firma, avrà validità per due anni e potrà essere rinnovato per volontà di entrambe le Parti entro il termine di tre mesi antecedenti alla data fissata per la scadenza del biennio.

#### **Art. 7**

##### ***Modalità di esecuzione***

L'esecuzione delle attività potrà prevedere l'impiego di apparecchiature, laboratori di ricerca, materiali o servizi dell'ICR e della Pinacoteca.

Nel caso di altre iniziative congiunte tra le Parti, ove sia previsto il trasferimento di opere e attività, i dettagli dell'iniziativa (tempistiche, modalità esecutive, reperti, risorse umane coinvolte) saranno precisati attraverso un verbale di consegna o un documento di inquadramento delle attività che si andranno a svolgere.

I cantieri-studio a cura dell'ICR da svolgersi presso il Palazzo Della Marra dovranno essere organizzati, in accordo tra le parti, in modo da non interferire con l'ordinaria fruizione del museo da



Soprintendenza  
Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di BAT e FG

parte dei visitatori, con le attività amministrative degli uffici e con eventi culturali temporanei promossi dall'Amministrazione comunale nella sede della Pinacoteca.

Per quanto concerne eventuali tirocini curricolari le Parti potranno dettagliare più opportunamente gli adempimenti in materia nell'ambito degli accordi attuativi da redigere in intesa con la DG-ERIC (Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali) e nel rispetto di legge.

#### **Art. 8**

##### ***Coperture assicurative***

Ciascuna parte garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato, nonché di eventuali studenti e dottorandi, impegnati nelle attività oggetto della presente Convenzione.

Ciascuna parte solleva l'altra da qualsivoglia responsabilità derivante da cause a lei non imputabili.

#### **Art. 9**

##### **Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008. Al riguardo, le Parti concordano che quando il rispettivo personale, strutturato e non strutturato, includendo gli studenti, si reca presso la sede dell'altra Parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008, da lui realizzata, assicura al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, esclusa la sorveglianza sanitaria.

Per quanto attiene alla dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale ciascuna delle Parti provvede alla dotazione del proprio personale, strutturato e non, nonché degli studenti, anche per le attività previste nella sede ospitante.

Il personale della Pinacoteca nonché i soggetti ad esso equiparati, ed il personale dell'Istituto sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

#### **Art. 10**

##### ***Divulgazione scientifica***

La PINACOTECA e l'ICR si riservano il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività regolate dalla presente Convenzione, impegnandosi in tal caso a dichiarare che dati e acquisizioni provengono dalla relativa collaborazione.

I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle Parti. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato da entrambe le parti, le quali dovranno esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati.

La PINACOTECA assicura la propria collaborazione nell'organizzazione di convegni e seminari, anche per i non addetti ai lavori, che promuovano e favoriscano, grazie anche alle esperienze maturate per il tramite del presente Accordo, la conoscenza di aspetti inediti del patrimonio culturale di competenza della PINACOTECA, così come il ruolo e le attività dell'Istituto.



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza  
Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di BAT e FG

#### **Art. 11**

##### ***Riprese fotografiche e/o audiovisive***

Le Parti si riservano la facoltà di realizzare riprese fotografiche e/o audiovisive durante le attività oggetto del seguente Accordo, per finalità di documentazione, studio e didattica e ne autorizzano l'eventuale pubblicazione, a titolo gratuito, per la comunicazione e la promozione delle proprie attività.

#### **Art. 12**

##### ***Riservatezza***

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarli a terzi e di utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, e di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

#### **Art. 13**

##### ***Proprietà intellettuale***

Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze acquisite anteriormente alla decorrenza della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza; lo stesso vale per qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

#### **Art. 14**

##### ***Comunicazione e promozione***

Le Parti si impegnano a dare adeguato risalto alla loro collaborazione e impostano la comunicazione e la promozione delle attività istituzionali e didattiche generate dalla loro collaborazione in modo da renderne evidenti identità e ruolo.

Le Parti si impegnano altresì a dedicare sforzi congiunti nella definizione e nell'implementazione di un'appropriata comunicazione nel rispetto dei rispettivi obiettivi e strategie istituzionali.

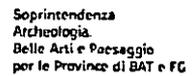
Qualsiasi attività di comunicazione e promozione, istituzionale o di singolo progetto, che tragga contenuti tematici, testuali e iconografici da quanto realizzato e ad ogni modo riferito alla presente Convenzione, o altresì coinvolga l'immagine istituzionale di ciascuna delle Parti, deve essere pianificata con appositi accordi.

#### **Art. 15**

##### ***Integrazioni/accordi attuativi***

Le Parti si riservano di implementare le condizioni previste nella presente Convenzione, sottoscrivendo apposite integrazioni che ne entrano a fare parte come allegati e/o accordi attuativi.

Questi saranno inerenti a specifiche attività, singoli progetti di restauro, che saranno oggetto di collaborazione.



Il finanziamento dei singoli progetti sarà concordato tra le Parti in accordi separati; non saranno in nessun caso addebitate alle Parti voci di costo che non siano state previamente concordate e formalmente approvate nonché disciplinate dai singoli progetti di intervento.

**Art.16**

***Foro competente***

Per tutte le contestazioni che dovessero insorgere in merito al presente Accordo, si dichiara competente il Foro di Trani.

Letto, approvato e sottoscritto  
Barletta, li 27/11/2023

**Il Sindaco del Comune di Barletta**  
Dott. Cosimo Damiano Cannito

**Il Direttore dell'Istituto Centrale per il Restauro**  
Arch. Alessandra Marino

**La Dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**  
Arch. Anita GUARNIERI